

METROPOLI CAPITALE NATURALE

Verso una visione di Città Metropolitana di Roma Capitale prima, durante e dopo la pandemia.

Il piano strategico della CMRC come contributo alla costruzione di un'agenda di governance metropolitana.

PARTNER



SAPIENZA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
UNIVERSITÀ DI ROMA CIVILE EDILE E AMBIENTALE



Gartner



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA





IL GRUPPO DI LAVORO



LE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - UNIFI

1

I PROGETTI

2

IL COORDINAMENTO





I PROGETTI



I PROGETTI

VERSO UNA VISIONE DI CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PRIMA, DURANTE E DOPO LA PANDEMIA

Processo di elaborazione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale in coerenza e convergenza con l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e i piani e i programmi di adattamento climatico e forestazione urbana con riferimento alle seguenti attività:



1

COORDINAMENTO SCIENTIFICO (POLICY DESIGN) DEL PROCESSO DI GOVERNANCE METROPOLITANA



Attività di raccordo tra: **pianificazione strategica** come componente strutturale della governance della Città metropolitana di Roma; **Agenda metropolitana** di sviluppo sostenibile e **VAS**; **cabina “Metropoli Attiva”** per la governance dei processi partecipativi; processi di attuazione di **programmi e piani di implementazione delle politiche di adattamento climatico e forestazione** nell’ambito del Green Deal, con conseguente orientamento del governo metropolitano in relazione al contesto pandemico e post--pandemico.



Introdurre **innovazioni nelle formule di coordinamento scientifico** del processo di pianificazione strategica come componente strutturale della governance della Città metropolitana di Roma, in coerenza con la policy di convergenza tra opportunità, obiettivi, strumenti, finanziamenti.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

AGENDA METROPOLITANA E VAS

RACCORDO TRA:

CABINA “METROPOLI ATTIVA”

PROCESSI DI ATTUAZIONE
DI PROGRAMMI E PIANI DI
IMPLEMENTAZIONE DELLE
POLITICHE DI ADATTAMENTO
CLIMATICO



2

CONCETTUALIZZAZIONE E REDAZIONE DEL "RITRATTO METROPOLITANO" DELLA CMRC



Realizzazione di un dispositivo digitale e cartaceo, dinamico e interattivo di conoscenza e rappresentazione dei processi di urbanizzazione, per il co-design del futuro urbano della CMRC. L'attività contribuisce all'implementazione e si pone in coerenza con le azioni alla base della visione e della metodologia del processo di pianificazione strategica proposte dalla CMRC.

Il portrait è una piattaforma di visualizzazione di supporto alla costruzione di strategie di governance.



Rafforzare la conoscenza del territorio come legame identitario e raccontare il territorio della Città Metropolitana di Roma per far emergere la visione di CMRC al futuro.



3

STUDI AVANZATI PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLA CMRC

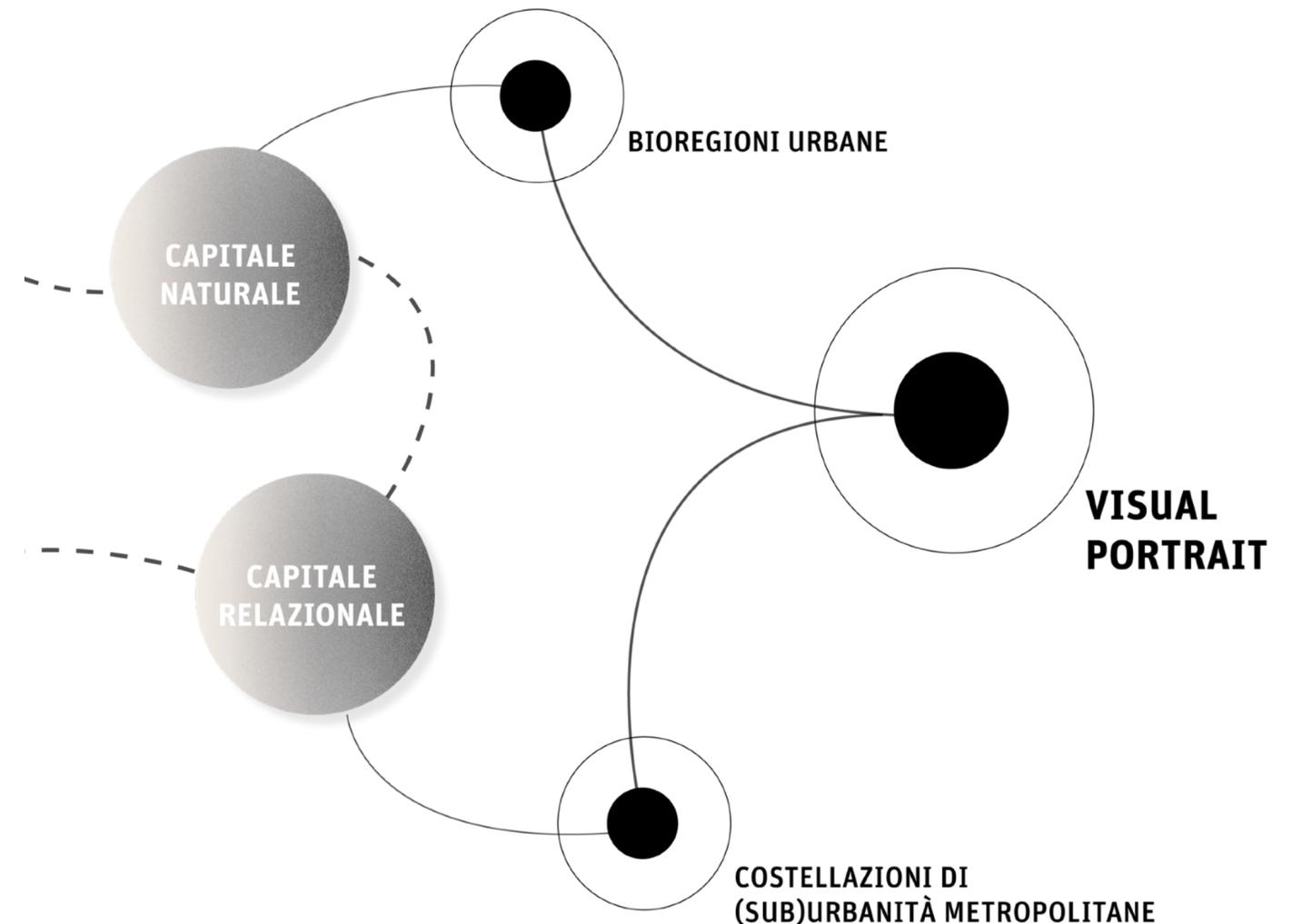


Redazione del Piano Strategico di CMRC, consolidando la sinergia tra Pianificazione Strategica e Pianificazione Territoriale, rafforzando la collaborazione tra le strutture interne e i gruppi di lavoro esterni coinvolti, e coordinando le diverse azioni partecipative.



Ricomporre in un'architettura unitaria le azioni approfondite nei diversi gruppi di ricerca, sviluppando i **due assets** di implementazione del Piano Strategico definiti nel documento preliminare di pianificazione strategica:

1. **Metropoli Capitale Naturale** (Bioregioni metropolitane)
2. **Metropoli Capitale Relazionale** (Costellazioni sub-urbane)

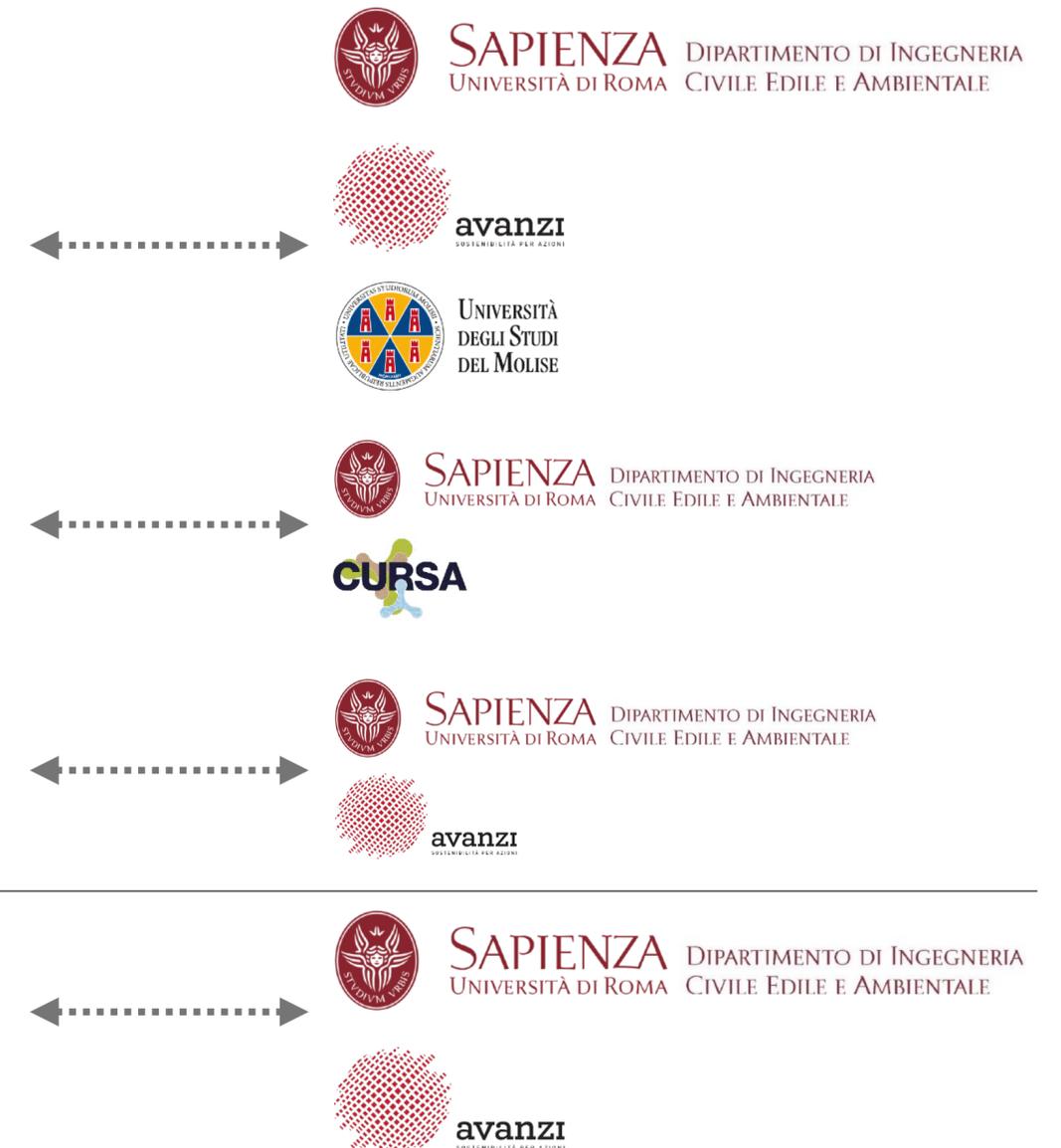


I PROGETTI E LE LORO INTERRELAZIONI

A titolo esemplificativo....

- Mappa della Smart Land: che appresenta il territorio di CMRC come un sistema di **bioregioni urbane** che ridefinisce e mette in coerenza le zone omogenee, indicando come le dimensioni di fragilità socio-economica, ambientale e territoriale diventano elementi di resilienza territoriale.
- Studio e verifica di fattibilità di un **distretto dell'innovazione rurale partecipato "Terra di Innovazione"** incentrato su una policy (in ambito agricolo) tesa alla sostenibilità, alla tutela delle produzioni locali e al diritto a un cibo ecologico e di qualità per il territorio, eventualmente da implementare in un progetto pilota.
- Studio finalizzato ad individuare strategie e azioni di sostenibilità, mitigazione e adattamento nei **parchi produttivi metropolitani**, eventualmente da implementare in un progetto pilota

- Costellazioni di (sub)urbanità metropolitane



4

STUDI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DELL'AGENDA METROPOLITANA DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Integrazione del lavoro in corso, contenente una valutazione della situazione di contesto, del posizionamento del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'individuazione degli obiettivi di livello metropolitano anche valutando gli effetti post pandemici.



Integrare le **attività di allineamento tra AmSs e processi di costruzione del Piano Strategico Metropolitano.**



- DIAGNOSTICA CONDIVISA IN COERENZA CON LE ATTIVITÀ ANALITICHE DEL PS**
 - Interviste in profondità agli stakeholder del territorio in relazione ai 17 SDGs dell'Agenda 2030 ONU
 - Video-interviste spot agli stakeholder del territorio
 - Questionario diagnostico ad ampio spettro
- POSIZIONAMENTO CITTÀ DI ROMA RISPETTO AGLI SDGs (URBAN@IT)** 
Centro nazionale di studi per le politiche urbane
- VISIONE CONDIVISA ALLA CONVERGENZA TRA AMSS E PS**
 - Targetted Future Search Conference
- INTEGRAZIONE E VALIDAZIONE DEI RISULTATI NELL'ABITO DELL'E-LAND MEETING**
 - Integrazione alle linee guida alla discussione dell'e-Land Meeting
- SINTESI DELLE AZIONI DELL'AMSS IMPLEMENTABILI NEI PROGETTI PILOTA DEL PS**
 - Documento di sintesi delle azioni dell'AmSs
- RACCORDO AMSS E PS**
 - Documento congiunto di avvio dell'Agenda Metropolitana di Roma 2030 e Implementazione delle Azioni di pianificazione strategica coerenti con gli obiettivi dell'agenda

5

STUDI AVANZATI PER LA REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO



Valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente naturale al fine di garantire che le azioni in esso contenute siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.



Definizione degli obiettivi di protezione e l'individuazione dei possibili effetti del Piano significativi sull'ambiente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

SERVIZI ECOSISTEMICI

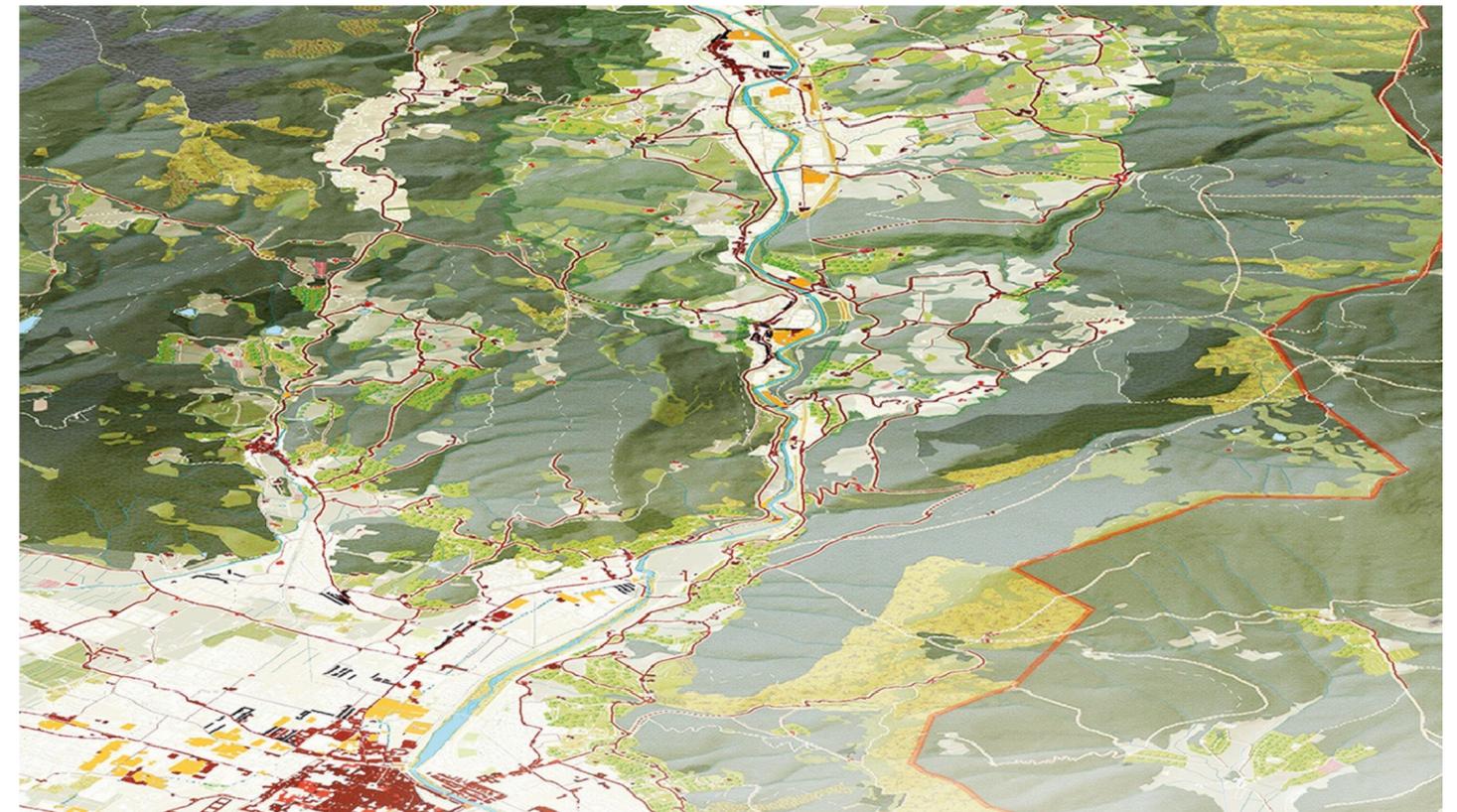


Immagine copertina libro Magnaghi A., 2020, *Il principio territoriale*, Bollati Boringhieri

6

RICERCA E INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA PARTECIPAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA



Attività di ricerca e innovazione nel campo della partecipazione per la pianificazione strategica attraverso la concettualizzazione, il design di processo e la gestione dei processi partecipativi. Raccordo dei processi partecipativi istituzionali con le iniziative di innovazione sociale del territorio esito del lavoro di *ricognizione e mappatura di nuovi attori e progetti innovativi sul territorio metropolitano* avviato dalla CMRC.



Produzione di un PSM che sia di riferimento per l'azione di più soggetti, enti pubblici, privati e mondo associativo organizzato, anche di futura costituzione, che vedranno aprirsi spazi d'azione grazie al lavoro analitico e programmatico compiuto col piano stesso.

AVVIO E COORDINAMENTO DEL GRUPPO STRATEGICO DI GESTIONE «METROPOLI ATTIVA»

Quali percorsi partecipativi sono attivati nel territorio metropolitano?

MONITORAGGIO E TRANSFER DEGLI INPUT DEI PROCESSI PARTECIPATIVI IN ATTO NEL TERRITORIO

Cosa (ci) dicono gli attori del territorio metropolitano?

INDIRIZZI E CO-DESIGN DI PROCESSI PARTECIPATIVI ISTITUZIONALI NELLA FORMA DI UN GRANDE FORUM METROPOLITANO (E-Land Meeting)

Quali progettualità possiamo sostenere?

Quali collaborazioni attivare? Documento di sintesi finale degli esiti dell'E-Land Meeting

IDEAZIONE, MESSA A PUNTO, SPERIMENTAZIONE E TESTING DI MODELLI COMUNICATIVI

Cosa (ci) chiedono gli attori territoriali?

Quali conoscenze si producono e si veicolano?

Quali canali sono preferibili?

Quali feedback abbiamo?

CO-DESIGN E CLUSTERIZZAZIONE DI NETWORK ATTORIALI PERMANENTI

Laboratori di team building

Protocolli di collaborazione

7

FORMAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN AMBIENTI COMPLESSI E SOTTOPOSTI A CRISI



Formazione del personale interno all'ente metropolitano per la pianificazione strategica in ambienti complessi e sottoposti a crisi, attraverso la partecipazione dei tecnici al **Master in Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi**, istituito dall'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura (DIDA), e svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società (CPS), in partenza il 14 maggio 2021.



Contribuire alla **formazione nel campo della governance metropolitana** (ambiente, territorio e politiche sociali), e della gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi.

www.mastermagesco.it



7

FORMAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN AMBIENTI COMPLESSI E SOTTOPOSTI A CRISI

1. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI COMPLESSI E AD ALTO POTENZIALE CONFLITTUALE
2. GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI AMBIENTALI
3. PROGETTAZIONE INTERATTIVA DI POLITICHE E PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE



4. PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE PER LA GOVERNANCE COLLABORATIVA DELLE TRASFORMAZIONI URBANE E TERRITORIALI

5. LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI PROCESSI COMPLESSI



IL COORDINAMENTO



DEFINIZIONE DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA USABLE

- ➔ Un **processo sociospaziale** attraverso il quale una **serie di persone** in diverse relazioni istituzionali e posizioni **si uniscono per progettare strategie per la gestione del cambiamento spaziale**;
- ➔ Uno **sforzo collettivo per reimmaginare una città, una regione urbana, una regione** e per tradurre il risultato in priorità per investimenti nell'area, misure di conservazione, investimenti in infrastrutture strategiche e principi di regolamentazione dell'uso del suolo

(Albrechts, 2004; Balducci et al, 2011; Healey 1997a ; 2000; Motte, 2006)

IL PIANO STRATEGICO

- **Cornice cognitiva** per le trasformazioni fisiche e delle strutture sociali
- **Politica costituente** (crea nuovi processi istituzionali)

LA VISIONE

- **Costruzione condivisa di un'idea di futuro attraverso il dialogo intersoggettivo**

1 Condizioni al contorno sono cambiate:

- Crisi pandemica
- Maggiore incertezza
- Condizione urbana nuova (regione urbana con dinamiche postmetropolitane)
- Transizione ecologica e ambientale
- Ambiente complesso e poteri frammentati

2 Leve:

- L'**incertezza** come requisito/razionalità strategico/a
- Il **cambiamento** letto attraverso le forme di organizzazione per cogliere opportunità/possibilità
- La **visione doppia**: visione&anticipazioni (lungo termine + azioni pragmatiche)
- “**Small scale sequences**” (sequenze di interventi a piccola scala, fattibili, innovativi e sostenibili, ... attori non “visibili”)
- La **preparedness**: pianificare non la soluzione, ma almeno la costruzione di una capacità di reazione anche di fronte alle cose che non sappiamo di non sapere
- Possibile **convergenza** tra azioni strategiche in corso

3 Approccio alternativo e radicale di PS:

CO-PRODUZIONE: richiede un cambiamento dello status quo e rappresenta un'arena per un dialogo aperto che abilita il «trattamento» di una pluralità di interessi, valori, poteri, conflitti (L. Albrechts 2013)

RADICALE: piattaforma che organizza la relazione tra (tutti) gli attori in modo più aperto ed equo e dove essi possono articolare le loro identità, tradizioni e valori (L. Albrechts 2015)

ATTIVATORE: di condizioni di divenire collettivo. Arena di incontro di interessi esistenti e di innesco di nuove coalizioni di interesse (Metzger, 2012)

NAVIGAZIONE STRATEGICA: conversazione collaborativa che si intreccia tra episodi specifici e storie locali, le reti e le coalizioni dei processi di governance e le macro culture di governance (Hillier, 2015)

NEL NOSTRO APPROCCIO CHE COSA SIGNIFICA STRATEGICO?

Strategico non è il livello più generale o determinante rispetto al contesto dei problemi ma quello che è in grado di esprimere una razionalità strategica, interattiva, capace di anticipare le reazioni degli altri attori; di creare un ricco mix tra analisi e interazione

(C. Lindblom, 1978)

Esercizio di searching for future (non è uno strumento di disegno spaziale ma può avvalersi di strategie spaziali disegnate...) al fine di **tirare fuori PROGETTI POSSIBILI** (Hirschman, 1971, 1967) e **decidere i modi di implementarli attraverso le energie del territorio.**

Questo avviene via
↓



INTERAZIONE

che significa creare le condizioni di mutuo apprendimento e di messa a valore dell'**INTELLIGENZA COLLETTIVA.**



CHE TIPO DI INTERAZIONE?



CONOSCENZA ESPERTA

UNIVERSITÀ

RICERCA INGAGGIATA



CONOSCENZA ESPERENZIALE

ATTORI DEL TERRITORIO mediante i diversi progetti di ricerca



CONOSCENZA INTERATTIVA

ed eventuali co-azioni



APPRENDIMENTO COLLETTIVO, NETWORKING STRATEGICO, AZIONI SUL TERRITORIO



LEVA DI ATTIVAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ LATENTE: LO STRUMENTO DEL BANDO

Il bando è lo strumento attraverso il quale CMRC potrebbe **selezionare e sostenere** le **iniziative e le progettualità presenti nel suo territorio**, finalizzandole all'**implementazione delle azioni contenute dagli strumenti in elaborazione** (Piano strategico, Agenda metropolitana, Piano di forestazione, Piano del cibo, ecc.). Lo strumento del bando consente a CMRC di valorizzare le energie espresse dai diversi attori del territorio metropolitano, inserendole all'interno di una visione organica e strategica dello stesso.

Esso garantisce al contempo **procedure trasparenti** e una certo snellimento nelle procedure di **verifica e monitoraggio** dei progetti.

Sarebbe utile programmare due tipi di bandi, in relazione ai diversi tipi di progettualità che vanno ad intercettare:

- Uno rivolto agli **enti locali**
- Uno rivolto alla **società civile**

CHI FINANZIA I BANDI?

Rimane determinante capire insieme chi può finanziare i bandi.

- Fondazioni bancarie?
- Bando di idee?
- Bando co-progettato?
- Bandi pubblici?



DA DOVE PARTIAMO

METROPOLI CAPITALE NATURALE



CAPITALE NATURALE

per ripensare l'organizzazione della città e le sue trasformazioni socio spaziali >> da costruire come capitale sociale politico



REGIONE DI BIOREGIONI

(rinforzata dalla pandemia)
(logica spaziale di lungo periodo)



CAPITALE RELAZIONALE

per governare il postmetropolitano



NUOVA URBANITA'

(rinforzata dalla pandemia)
Co-produzione (emergenza di azioni cooperative) per intercettare potenziali e possibilità / *getting ahead collectively*



SI MOBILITA INTELLIGENZA COLLETTIVA + STAKEHOLDERS

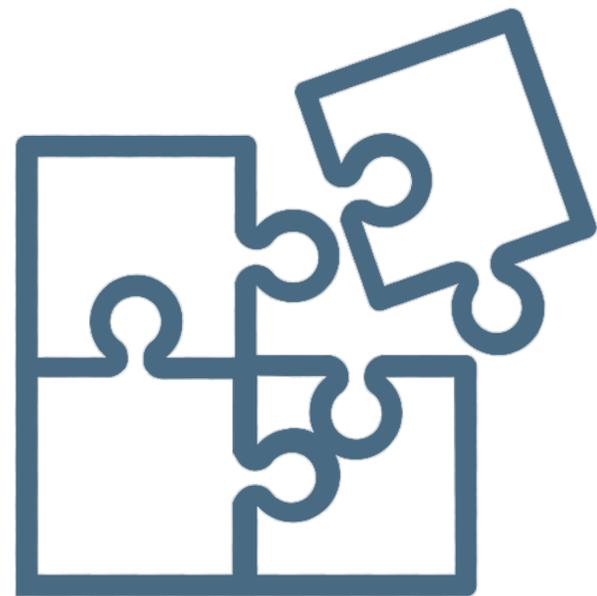
Approccio strategico alla governance del metabolismo metropolitano (il ruolo dell'patrimonio territoriale)
Governance dell'in-between



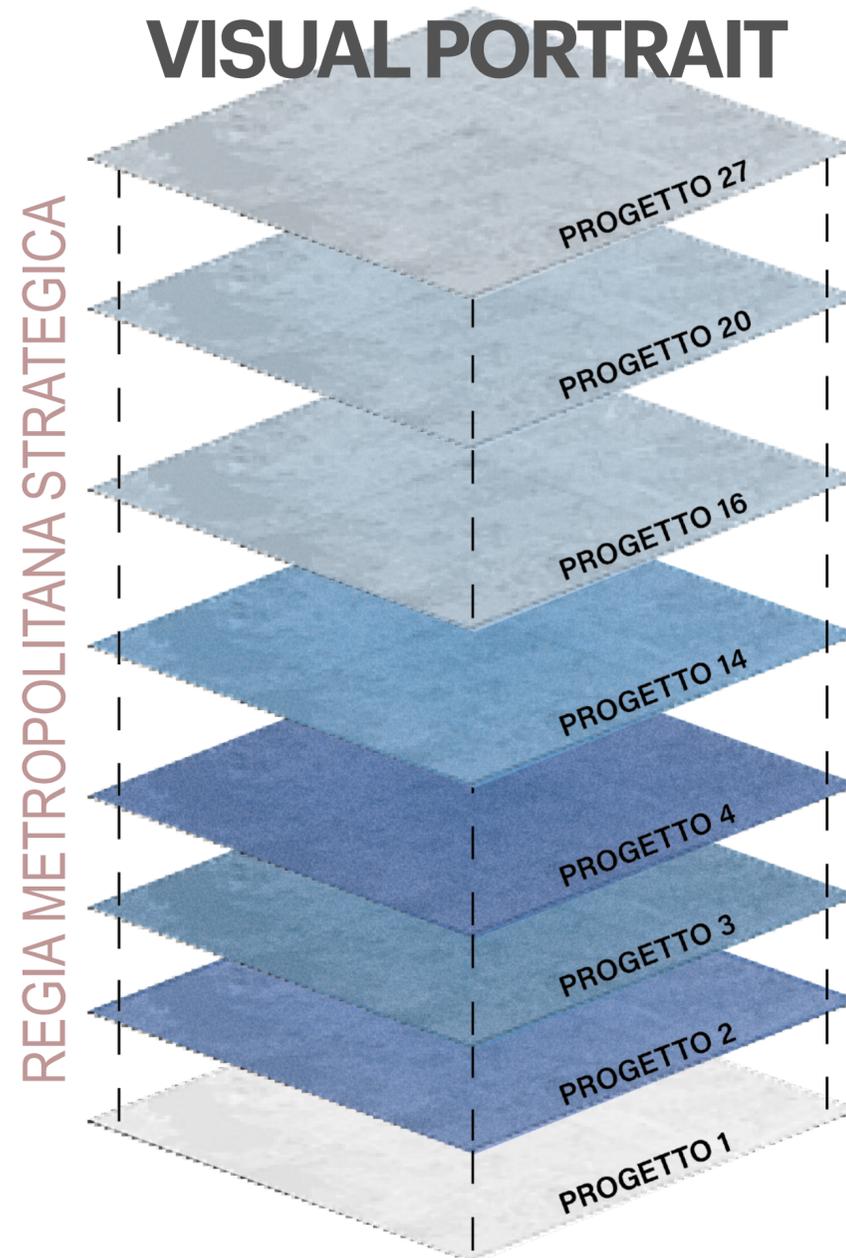
Implementazione di azioni di sostenibilità



COORDINAMENTO PROGETTI



VISUAL PORTRAIT



Agenda metropolitana di Roma per lo Sviluppo Sostenibile
URBAN@IT

Portale di co-progettazione metropolitana
Capitale Lavoro

Piano strategico IT
Gartner Italia S.r.l.

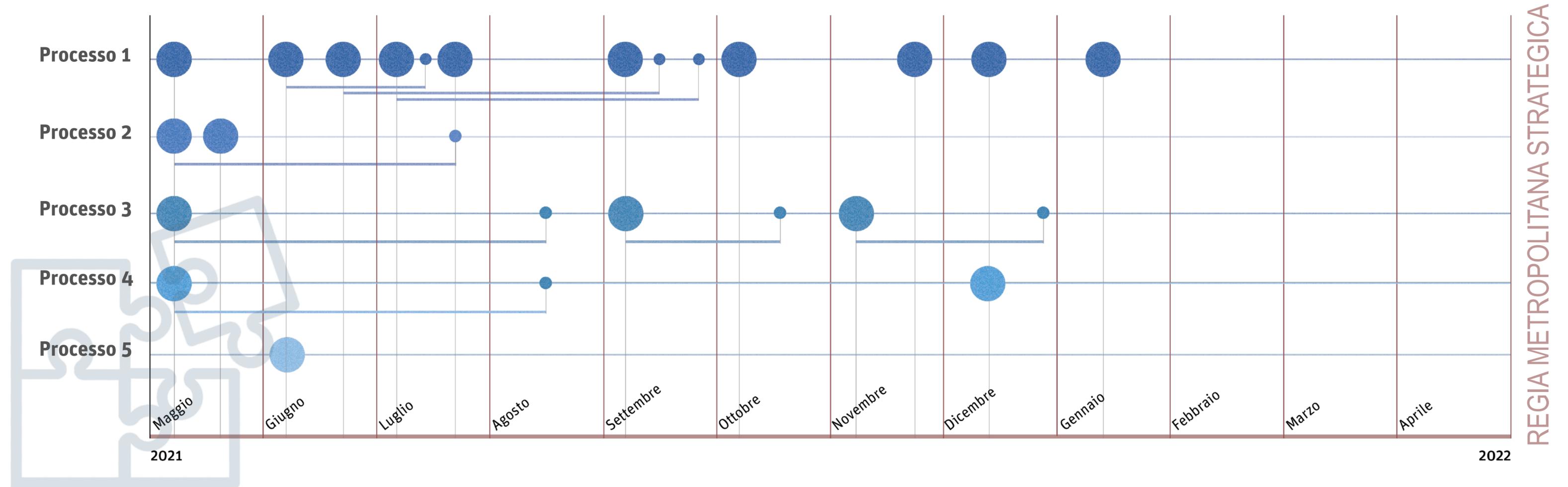
Geografie dell'innovazione
Avanzi

Distretto dell'innovazione rurale partecipato
DIDA

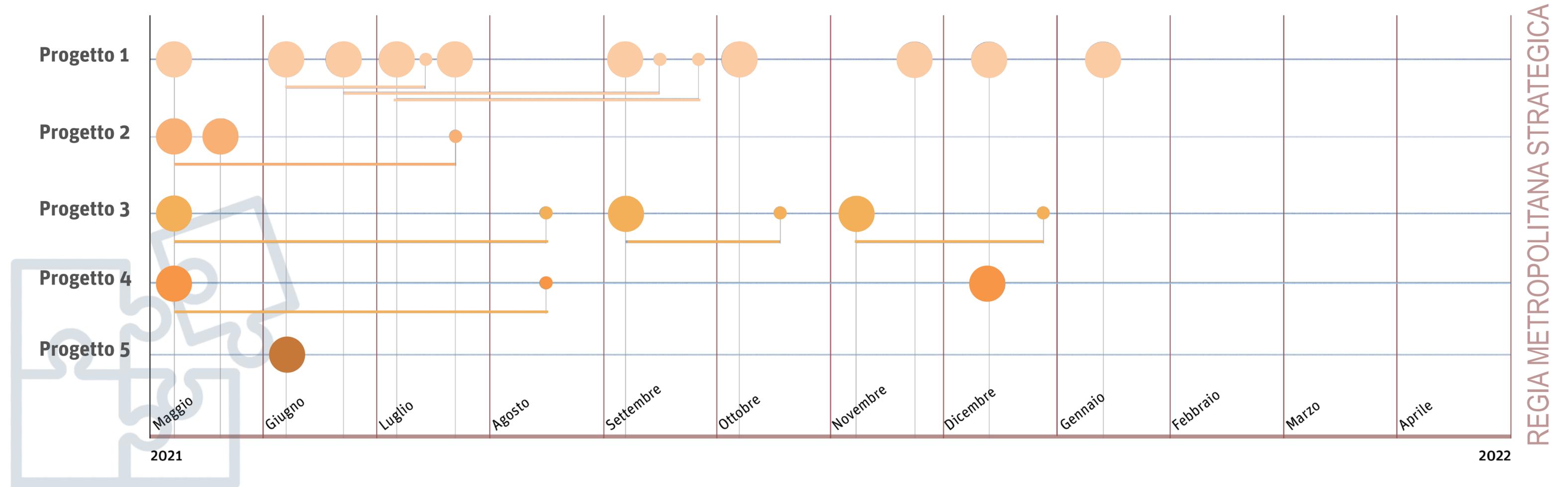
Piano del cibo
CURSA

Pratiche e strumenti innovativi per il governo delle aree agricole
DICEA

COORDINAMENTO METROPOLI ATTIVA



COORDINAMENTO PROGETTI



FASI TEMPORALI DEL PROCESSO



**FASE
DI LANCIO**

Maggio 2021



**FASE
DI DIAGNOSTICA**

Giugno - Settembre 2021



**FASE
DI RIALLINEAMENTO**

Ottobre 2021



**FASE
DI VISIONING**

Novembre - Dicembre 2021



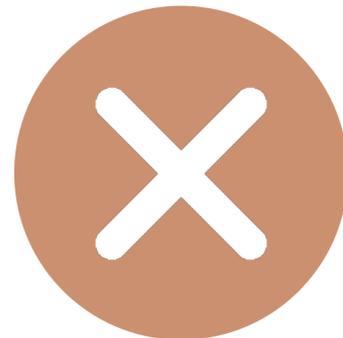
**FASE
DI RIALLINEAMENTO**

Gennaio 2022



**FASE DI
SCRITTURA PIANO**

Febbraio - Marzo 2022



**FASE
DI CHIUSURA**

Aprile 2022

UN UNICO PIANO DI COMUNICAZIONE



A Progettazione grafica: immagine coordinata



B Attività informativa interna



C Attività informativa esterna



D Attività di comunicazione web



E Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione



L'approccio a "quattro assi" (Albrechts):

- *La progettazione di una visione a lungo termine*
- *L'innescò di azioni immediate*
- *Il coinvolgimento degli stakeholders di rilievo*
- *L'azione di comunicazione verso l'opinione pubblica*

IL PIANO EDITORIALE



A Prodotti tecnici

Documenti



B Prodotti della partecipazione

Dossier



C Prodotti scientifici

Cahiers



PRIME AZIONI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE



GLI INCONTRI DI LANCIO CON I COMUNI DELLA CMRC

Come prima azione del piano di comunicazione e informazione si prevede un ciclo di incontri rivolti ai 121 Comuni della CMRC.



Destinatari degli incontri: Gli incontri sono destinati ad incontrare i **Sindaci e/o loro delegati dei 121 comuni della CMRC.**



Obiettivi degli incontri:

- Informare i Comuni dei **lavori che CMRC sta portando avanti per la redazione del PSM e dell'Agenda Metropolitana**
- Informare i Comuni delle **principali tappe del processo partecipativo** in corso relativo alla formazione dei due strumenti, chiedendo loro un **feedback sui possibili attori da coinvolgere e sulle modalità di interazione più idonee con le quali coinvolgerli** (con ciò responsabilizzandoli e sensibilizzandoli sulla preziosità di un loro ruolo proattivo nel coinvolgimento delle proprie comunità di stakeholders e abitanti)
- Effettuare un **primo carotaggio sulle principali questioni di interesse nelle diverse aree del territorio** metropolitano.

PRIME AZIONI OPERATIVE UTILI AL COORDINAMENTO



CONOSCENZA E ALLINEAMENTO DELLE RISPETTIVE TIMELINE DI LAVORO



Coordinamento dei progetti/ lavori

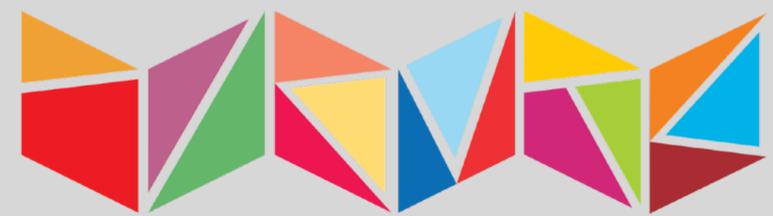
- Compilazione della matrice di management del processo, con Prodotti e Attività in programma nelle varie fasi di lavoro



Coordinamento delle azioni partecipative

- Compilazione della matrice dei percorsi partecipativi, con Prodotti e Attività in programma nelle varie fasi di lavoro
- Costruzione mappa degli attori condivisa





PIANO STRATEGICO
CITTA' METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE